



CLOUD, ITALGAS INSIEME AD ACCENTURE PER IL SUO PROGRAMMA DI INNOVAZIONE

VIDEO TRANSCRIPT

Nell'ambito del piano industriale 2018-2024 Italgas ha sviluppato un programma di innovazione che punta sulla digitalizzazione degli asset dei processi, sull'industrial internet of things, sulla dematerializzazione e automazione.

Francesca Vergara Caffarelli, CIO Italgas.

Perché Italgas ha deciso di puntare sul cloud per realizzare il suo programma di digitalizzazione unico nel settore gas?

Per raggiungere gli obiettivi del nostro piano industriale avevamo bisogno di introdurre flessibilità nei nostri sistemi ad esempio per poter accomodare velocemente delle acquisizioni o delle estensioni di ambito geografico. Avevamo anche bisogno di poter accedere in maniera semplice e veloce a tutte le nuove tecnologie digitali che vengono rese disponibili su public cloud, volevamo farlo mantenendo degli alti standard di sicurezza informatica e tutto questo a dei costi contenuti. Eravamo poi in un contesto storico particolare, con la separazione di Italgas a Snam, avevamo bisogno di trovare una nuova casa per i nostri applicativi e in questo contesto abbiamo quindi deciso di fare un salto quantico e di spostare la totalità dei nostri applicativi e dall'on-premise al public cloud nel giro di pochissimi mesi.

Ci può raccontare il vostro Journey to Cloud e quale è stato il ruolo di Accenture nella trasformazione digitale di Italgas?

Il progetto è iniziato con una fase di analisi ed alto livello per valutare la complessità del progetto, un possibile approccio alla migrazione e il relativo effort e costi. Quando poi siamo entrati nella fase di esecuzione abbiamo trovato in Accenture il partner giusto per poter portare avanti un progetto estremamente complesso, coordinarne tutti gli aspetti con le competenze tecniche che erano necessarie per poter risolvere tutte le problematiche che abbiamo trovato lungo la strada. Il progetto si articolava in due ambiti principalmente:

- per la migrazione della distribuita abbiamo migrato più di 100 sedi e le relative apparecchiature, più di 5.000 utenti fra interni ed esterni e più di 4000 device fra computer e device mobili. Il tutto nell'arco più o meno di 2 mesi.

- Invece l'ambito applicativo ha riguardato 90 applicativi e la configurazione di circa 1000 macchine virtuali su Microsoft Azure. Gli applicativi sono stati raggruppati in 13 wave auto consistenti che sono state spostate sul cloud nell'arco più o meno di quattro mesi. la migrazione della wave principale, che si è conclusa novembre, ha coinvolto circa 180



persone ed ha richiesto di trasferire più di 100 tera di dati.

In una battuta quale è l'ambizione nel lungo periodo di Italgas?

Con la trasformazione digitale vogliamo innanzitutto migliorare la gestione dei 68 mila chilometri di infrastruttura che gestiamo, vogliamo migliorarne la sicurezza, vogliamo migliorare il servizio al cliente finale e ovviamente anche migliorare l'efficienza. Questo richiede non solo di evolvere i nostri sistemi, la nostra infrastruttura e i nostri processi, ma anche di trasformare radicalmente la cultura aziendale e di sviluppare nuove competenze. Quindi la trasformazione digitale tocca all'azienda a 360 gradi inclusi tutti i suoi dipendenti. Per fare questo ci siamo dotati di questa digital factory nella quale stiamo già portando avanti i primi progetti di trasformazione digitale, sfruttando la metodologia "agile". Tutto questo ci permetterà di confermare la nostra leadership nell'ambito della distribuzione gas e continuare a guidare la trasformazione del settore come abbiamo fatto negli ultimi 181 anni.

Copyright © 2018 Accenture
All rights reserved.

Accenture, its logo, and High
Performance Delivered are
trademarks of Accenture.